



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PROGETTO DI RICERCA FINANZIATO AI SENSI DEL DM 351 DEL 9 APRILE 2022

Missione 4, Componente 1- Investimento 4.1 *“Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”.*

M4C1 - Inv. 4.1 - n. 1 borsa Dottorati per il patrimonio culturale (Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico -artistiche Tematiche 1) Archeologia; 2) Storia dell'arte; 3) Media, patrimonio e beni culturali)

Titolo del progetto formativo della borsa di dottorato

LA POESIA GRECA ALLA CORTE DEI DUCHI DI URBINO / GREEK POETRY AT THE COURT OF THE DUKES OF URBINO

Docente referente per il progetto: prof. Giampaolo Galvani

Descrizione del progetto formativo della borsa di dottorato

- Obiettivi del progetto di ricerca;
- Coerenza del corso di dottorato con gli ambiti tematici del PNRR
- Coerenza del progetto proposto con la Misura scelta (1. Dottorati dedicati alle transizioni digitali ambientali; 2. Dottorati PNRR; 3. Dottorati per la PA; 4) Dottorati per il patrimonio culturale) relativa tematica
- Impatto della ricerca proposta in relazione a uno o più dei seguenti fattori: (i) miglioramento della sostenibilità ambientale; (ii) accelerazione di processi di trasformazione digitale; (iii) promozione dell'inclusione sociale;
- Breve descrizione dell'attività formativa e di ricerca che il dottorando dovrà svolgere in coerenza con il progetto di ricerca proposto anche in considerazione dell'eventuale percorso congiunto che il dottorando beneficiario della borsa svolgerà presso il soggetto (impresa/ente) coinvolto nel percorso dottorale.
- Attività di disseminazione e comunicazione dei risultati nell'ottica di una valorizzazione dei risultati della ricerca e della tutela della proprietà intellettuale che assicuri accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "Fair data".
- Garantire il rispetto dei principi orizzontali del PNRR.

Il progetto "La poesia greca alla corte dei Duchi di Urbino", attivato all'interno del Dottorato in Studi Umanistici e, più nello specifico, all'interno del curriculum in Scienze del Testo Antico (Area 10), mira ad aumentare il numero di giovani studiosi che si dedicano alla ricerca nell'ambito del Patrimonio Culturale. Esso ha come obiettivo quello di analizzare, sotto molteplici punti di vista e con diversi approcci (filologico, codicologico etc.), i manoscritti contenenti opere poetiche greche un tempo presenti nella biblioteca dei Signori di Urbino (Montefeltro prima e della Rovere poi), e che successivamente sono confluiti all'interno della Biblioteca Apostolica Vaticana, in seguito alla devoluzione del Ducato di Urbino alla Santa Sede (Obiettivo 1). I dati ottenuti dovranno essere il punto di partenza per una più ampia ricostruzione della cultura letteraria antica, in particolar modo poetica, alla Corte dei Duchi di Urbino tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Seicento (Obiettivo 2). Il lavoro di ricerca, infine, dovrà fornire una base documentaria utilizzabile per i servizi didattici, la comunicazione e la promozione della Galleria Nazionale delle Marche, oggi custode dei luoghi della Biblioteca (Obiettivo 3). Il progetto, dunque, vuole rafforzare e valorizzare il legame tra l'Università di Urbino e il patrimonio culturale del luogo (Palazzo Ducale – Galleria Nazionale delle Marche), oltre a sviluppare una serie di sinergie con alcune realtà culturali locali molto attive a livello nazionale e



internazionale, come l'Accademia Raffaello, che nella sua collana di studi annovera già volumi dedicati alla biblioteca ducale (Moranti, Maria – Moranti, Luigi, *Il trasferimento dei "codices Urbinates" alla Biblioteca vaticana : cronistoria, documenti e inventario*, Cataloghi Accademia Raffaello 1981; Peruzzi, Marcella, *Cultura potere immagine: la biblioteca di Federico di Montefeltro*, Accademia Raffaello 2004).

Il progetto risulta congruente con i criteri di ammissibilità dei dottorati per il patrimonio culturale (Art. 9 D.M. 351). In particolare, essendo incentrato, da un lato, sullo studio filologico e codicologico dei manoscritti poetici che un tempo facevano parte della biblioteca dei Duchi, dall'altro, sulla analisi del più ampio contesto culturale dell'Umanesimo e del Rinascimento Urbinate, esso ricade all'interno dell'Area CUN 10 (Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e della Tematica *Media, patrimonio e beni culturali*.

Il progetto di ricerca ha un impatto significativo in relazione all'Asse Strategico dell'Inclusione sociale, poiché presenta tra le sue priorità quella di accrescere le competenze, la capacità e le prospettive occupazionali dei giovani studiosi che si formano nell'ambito della valorizzazione del Patrimonio Culturale. Le collaborazioni e le sinergie che tale progetto intende mettere in campo contribuiranno, inoltre, a creare una "rete culturale" particolarmente proficua ai fini della coesione territoriale.

In merito all'attività formativa, il progetto prevede un affinamento delle competenze relative all'analisi codicologica e filologica sia mediante l'esame diretto dei manoscritti greci appartenenti al fondo Urbinates, sia attraverso le attività curricolari organizzate dal corso dottorato (lezioni, workshop, seminari). Il dottorando dovrà altresì trascorrere un periodo di studio e ricerca di almeno 6 mesi (prolungabile fino ad un massimo di 18) presso una Istituzione o Università estera. In merito all'attività di ricerca il dottorando dovrà affrontare problemi inerenti alla formazione della sezione greca della Biblioteca dei Duchi, riprendendo e vagliando le diverse ipotesi avanzate dagli studiosi sulla provenienza dei manoscritti. Mediante l'analisi di questi ultimi dovrà ricavare informazioni tanto sul versante più prettamente filologico-letterario (la collocazione dei codici urbinati all'interno della storia della tradizione dei singoli autori, il loro apporto alla *constitutio textus*) e codicologico (la struttura e la composizione dei manoscritti), quanto su quello più latamente culturale (la storia della biblioteca dei duchi, la cultura poetica classica della corte di Federico e di Guidobaldo da Montefeltro). L'esame dei codici potrà essere condotto dapprima su riproduzioni digitali; successivamente il dottorando si recherà presso la Sezione Manoscritti della Biblioteca Apostolica Vaticana per condurre una analisi autoptica. Da ultimo, il dottorando, alla luce dei dati e delle informazioni ricavate dalla propria ricerca, sarà chiamato a formulare una serie di proposte (in termini di materiali informativi e didattici o di eventi) che mirino alla promozione e valorizzazione dei luoghi un tempo adibiti a biblioteca presenti all'interno del Palazzo Ducale. Il dottorando svolgerà la sua attività di ricerca principalmente presso la Biblioteca Universitaria di San Girolamo, provvista di una vasta serie di riproduzioni su microfilm di manoscritti greci, e un periodo di sei mesi presso la Biblioteca della Galleria Nazionale delle Marche in Palazzo Ducale. Potranno inoltre essere consultati anche la Biblioteca e l'archivio dell'Accademia Raffaello.

I risultati della ricerca saranno pubblicati in una monografia ad accesso pubblico, con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "Fair data". Nell'ottica di una disseminazione e comunicazione dei risultati della ricerca più ampia possibile, e dunque non limitata esclusivamente al mondo accademico, saranno organizzati eventi, incontri e seminari dedicati al tema della "Biblioteca poetica dei Duchi di Urbino", aperti ad un pubblico eterogeneo.

L'attuazione del progetto avverrà nel rispetto dei principi orizzontali del PNRR.

PERIODO IN AZIENDA

Come richiesto dal DM 351/2022 e, nello specifico, dalla misura scelta, il progetto di ricerca sarà svolto in collaborazione con il seguente soggetto di cui in convenzione:

Ragione sociale: **Galleria Nazionale delle Marche – Palazzo Ducale di Urbino**

Sede legale: **Piazza Rinascimento 13, 61029 Urbino (PU)**

Rappresentante legale: **Luigi Gallo**

L'ente sopra citato ospiterà il dottorando beneficiario della borsa finanziata sulle risorse del DM 351/2022 per un periodo di **n. 6 mesi** (min 6 - max 12) nel corso del dottorato.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PERIODO ALL'ESTERO:

Il progetto di ricerca prevede inoltre un periodo all'estero di n° 6 mesi (min 6 - max 18) presso la seguente istituzione:

- **CNRS - Institut de recherche et d'histoire des textes - Paris**
- **Biblioteca Apostolica Vaticana – Sezione Manoscritti - Città del Vaticano**

Si dichiara inoltre che il presente progetto è conforme al principio “di non arrecare un danno significativo” (DHS) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione Europea (Comunicazione della Commissione Europea 2021/C58/01) e garantisce il rispetto dei principi orizzontali del PNRR (contributo all'obiettivo climatico e digitale c.d. tagging, il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani).

Luogo e data Urbino 16 giugno 2022

FIRMA DEL COORDINATORE

FIRMA DEL DOCENTE PROPONENTE/RESPONSABILE SCIENTIFICO